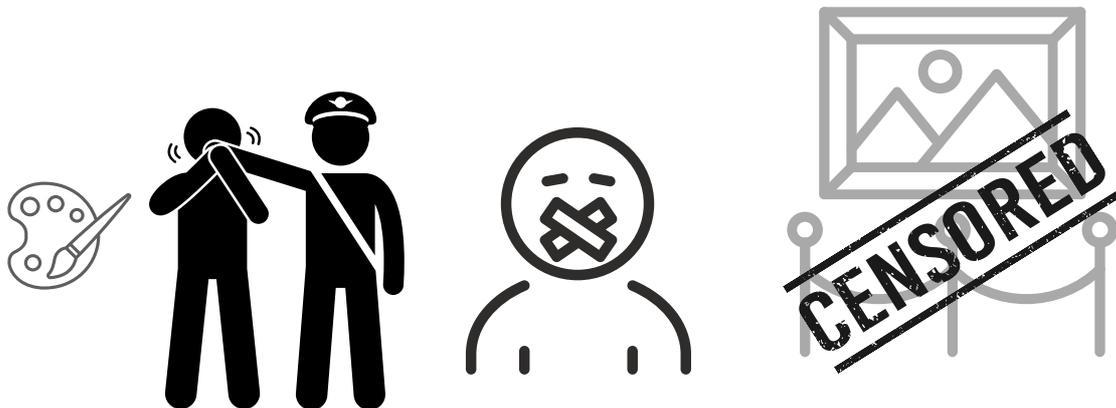


L'arte degenerata

L'arte degenerata è un termine che si usa per descrivere opere d'arte considerate "sbagliate" durante un periodo nazista in Germania. Durante quel tempo, i nazisti capitanati di Hitler pensavano che alcune opere d'arte non fossero conformi ai loro ideali e quindi le definirono "degenerate", cioè pervertite, corrotte e le tolsero dai musei. Questo succedeva perché le persone al potere pensavano che la bellezza fosse solo quella che rappresentava i valori tipici della razza ariana (ad esempio statue di uomini muscolosi e prestanti). Quindi, l'"arte degenerata" coinvolta nella censura* nazista era ad esempio l'arte astratta, cubista, espressionista.

È importante capire che questa idea non era giusta, perché l'arte può essere apprezzata in modi diversi da persone diverse.

Alcuni artisti, durante questo periodo, furono condannati, cacciati ed esiliati a causa della loro arte. Tra di loro c'erano anche artisti di religione israelita che non riuscirono a scappare in tempo e finirono per essere coinvolti in eventi molto tristi chiamati Shoah, dove molte persone innocenti persero la vita.



o o o

La mostra di Monaco

La Mostra d'arte degenerata fu organizzata dai nazisti e inaugurata a Monaco di Baviera il 19 luglio 1937. Era una mostra itinerante, cioè che si spostava da un luogo ad un altro.

La mostra era una mostra d'arte al contrario. Non intendeva cioè esaltare la bellezza delle opere esposte ma denigrare l'arte degli artisti che non erano approvati dal regime nazista.

Venne tenuta contemporaneamente alla Grande mostra d'arte tedesca, che invece celebrava la cosiddetta "arte tedesca pura".

Le 650 opere della Mostra d'arte degenerata vennero disposte in modo disordinato all'interno di uno spazio buio e accompagnate da slogan e didascalie offensive che volevano insultare gli artisti e i direttori dei musei che avevano acquistato le opere.

La grande pubblicità fatta dai nazisti alla mostra di arte degenerata contribuì al successo della mostra, che venne visitata da oltre due milioni di visitatori, un numero tre volte superiore a quello dei visitatori della Grande mostra d'arte tedesca.

Oltre all'arte, i nazisti videro la "degenerazione" anche in altri campi della cultura così vennero bruciati i libri, alcuni artisti e musicisti furono licenziati dai posti di insegnamento (come Klee e Vandinskij) ed altri furono costretti a scappare perché ebrei (come Chagall).

○ ○ ○

Paul Klee



Paul Klee fu un esponente dell'astrattismo. Klee visse durante la prima guerra mondiale. Anche se dovette partire per il fronte, non smise mai di fare ciò che amava di più: dipingere e disegnare. Continuò a mostrare le sue bellissime opere d'arte in giro per la Germania.

Intorno al 1920, iniziò a insegnare all'Accademia di Düsseldorf, chiamato dal suo amico architetto Walter Gropius. Ma poi, un giorno, arrivò un periodo difficile chiamato "regime nazista", che lo costrinse a lasciare la sua scuola di pittura nel 1933 e a tornare nella sua casa di Berna in esilio*.

L'artista faceva quadri che non piacevano al regime nazista, così decise di dire addio alla sua cittadinanza* tedesca. Dopo la sua morte nel 1940 a Muralto, gli fu data una nuova cittadinanza, quella "elvetica" (cioè svizzera). Fu un regalo arrivato dopo tanto tempo.

Osserviamo la sua arte



Elenca tre cose che vedi in questo dipinto

Elenca i colori che vedi in questo dipinto

Spiega dove vedi la bellezza
in questo quadro

Inventa un titolo per
quest'opera

“ ”

Ora cerca il titolo vero dell'opera su
internet e confrontalo con il tuo

Osserviamo la sua arte



Elenca tre cose che vedi in questo dipinto

Elenca i colori che vedi in questo dipinto

Spiega dove vedi la bellezza
in questo quadro

Inventa un titolo per
quest'opera

“ ”

Ora cerca il titolo vero dell'opera su
internet e confrontalo con il tuo

Osserviamo la sua arte



Elenca tre cose che vedi in questo dipinto

Elenca i colori che vedi in questo dipinto

Spiega dove vedi la bellezza
in questo quadro

Inventa un titolo per
quest'opera

“ ”

Ora cerca il titolo vero dell'opera su
internet e confrontalo con il tuo

o o o

Vasilij Kandinskij



Kandinskij è un artista russo. Nel 1914, quando scoppia la prima guerra mondiale, dalla Germania rientra in Russia dove viene chiamato a ricoprire importanti cariche pubbliche nel campo dell'arte.

Crea l'Istituto per la Cultura Pittorica e fonda l'Accademia di Scienze Artistiche. Nel 1921 ritorna in Germania e non tornerà più in Russia.

Nel 1922 viene chiamato da Walter Gropius ad insegnare al Bauhaus di Weimar. Questa scuola di arte svolge un ruolo fondamentale nel rinnovamento artistico europeo.

Qui Kandinskij insegna con grande libertà e serenità, stimolato da un ambiente molto ricco di artisti importanti provenienti da tutta Europa. Kandinskij lega in particolare con il pittore svizzero Paul Klee, il pittore russo Alexej Jawlensky e il pittore e fotografo americano Lyonel Feininger. Con essi fonda il gruppo "Die blaue Vier" (I quattro azzurri).

In questa fase il suo astrattismo conosce una svolta: le sue tele assumono un ordine molto più preciso. Il periodo trascorso al Bauhaus finisce nel 1933 quando la scuola viene chiusa dal regime nazista. L'anno successivo Kandinskij si trasferisce in Francia.

A Parigi vive gli ultimi dieci anni della sua vita.

Muore nella residenza di Neuilly-sur-Seine il 13 dicembre 1944.

Osserviamo la sua arte



Elenca tre cose che vedi in questo dipinto

Elenca i colori che vedi in questo dipinto

Inventa un titolo per quest'opera

“ ”

Ora cerca il titolo vero dell'opera su internet e confrontalo con il tuo

Spiega dove vedi la bellezza in questo quadro

Osserviamo la sua arte



Elenca tre cose che vedi in questo dipinto

Elenca i colori che vedi in questo dipinto

Spiega dove vedi la bellezza in questo quadro

Inventa un titolo per quest'opera

“ ”

Ora cerca il titolo vero dell'opera su internet e confrontalo con il tuo

Osserviamo la sua arte



Elenca tre cose che vedi in questo dipinto

Elenca i colori che vedi in questo dipinto

Spiega dove vedi la bellezza in questo quadro

Inventa un titolo per quest'opera

“

”

Ora cerca il titolo vero dell'opera su internet e confrontalo con il tuo

○ ○ ○

Spieghiamo le parole

L'esilio è una condizione in cui una persona viene costretta o sceglie di lasciare il proprio paese o luogo di residenza per motivi politici, religiosi, sociali o personali. Può essere un'esperienza traumatica e isolante per l'individuo, che spesso si sente escluso dalla propria comunità e dalla propria cultura. L'esilio può anche avere conseguenze negative sulla salute mentale e fisica della persona, oltre a influenzare la sua capacità di lavorare e di vivere una vita soddisfacente.

La cittadinanza è un concetto che si riferisce allo status di un individuo come membro di una determinata nazione o stato. Essa conferisce diritti e doveri, come il diritto al voto, il diritto a lavorare e il dovere di pagare le tasse. Per coloro che sono costretti all'esilio, la perdita della cittadinanza può essere un grave motivo di preoccupazione, poiché può significare la perdita dei diritti e delle protezioni legali del proprio paese di origine. Tuttavia, in alcuni casi, gli individui possono richiedere la cittadinanza in un nuovo paese, ciò offre loro una nuova opportunità per ricostruire la propria vita e riacquistare una sensazione di appartenenza e di comunità.

○ ○ ○

Spieghiamo le parole

La censura è il controllo della comunicazione da parte di un'autorità, che limita la libertà di espressione e l'accesso all'informazione con l'intento dichiarato di tutelare l'ordine sociale e politico. Il culmine della mentalità e dell'attività censoria si raggiunge nel Novecento. Quando si parla di censura, si intende prendere una parte di qualcosa, come un libro, un film o anche un disegno, e rimuovere o nascondere alcune parti che qualcuno ritiene non dovrebbero essere viste o condivise da tutti. È un po' come se ci fosse una persona che decide cosa possiamo o non possiamo vedere o conoscere da un certo contenuto.

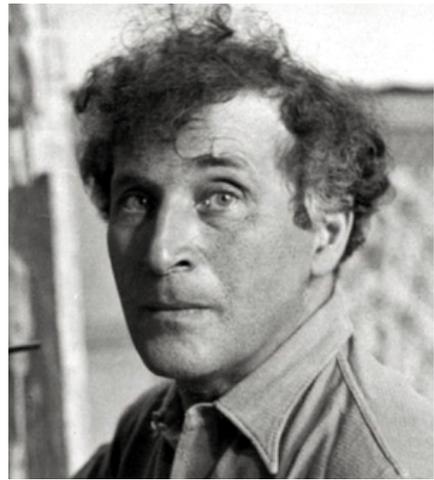
Diritto di asilo è come una specie di aiuto speciale, un'offerta di sicurezza, che un paese può offrire alle persone in giro per il mondo che hanno paura e rischiano di essere ferite o trattate male nei loro paesi d'origine o che scappano dalla guerra .

Immagina di avere un amico che ha bisogno di protezione perché nella sua città c'è molta confusione e le persone potrebbero fargli del male solo perché sono diverse o pensano in modo diverso. Il diritto d'asilo è quando il tuo paese dice al tuo amico: "Vieni qui, ti daremo un posto sicuro dove stare e non dovrai preoccuparti di essere ferito."

In altre parole, il diritto d'asilo è come un grande abbraccio di protezione che un paese offre a chi è in pericolo in modo che possa vivere in un posto sicuro, lontano dai problemi nel suo paese d'origine.

o o o

Marc Chagall



Nel 1910, grazie ad un viaggio finanziato da un mecenate, si trasferì a Parigi dove si interessò in particolare al Fauvismo, al Cubismo, Surrealismo ed Espressionismo.

Nel 1914, quando è iniziata la Prima Guerra Mondiale, Marc Chagall decise di tornare nella sua città natale, Vitebsk. Qui, nel 1915, sposò Bella Rosenfeld. Nel 1917 Chagall diventò responsabile dell'arte nella regione di Vitebsk. Nel 1923, dopo aver risparmiato abbastanza soldi riuscì a tornare prima a Berlino e poi a Parigi, dove era già famoso.

Quando Marc tornò nel suo studio di Parigi, che aveva chiuso bene prima di partire e dove aveva lasciato ben 150 dei suoi dipinti, fece una scoperta spiacevole. Era stato derubato. Un anziano senzatetto viveva al suo interno, ma nessuno dei quadri di Chagall era più lì. La portinaia aveva gettato via le tele o le aveva usate per coprire le gabbie degli animali.

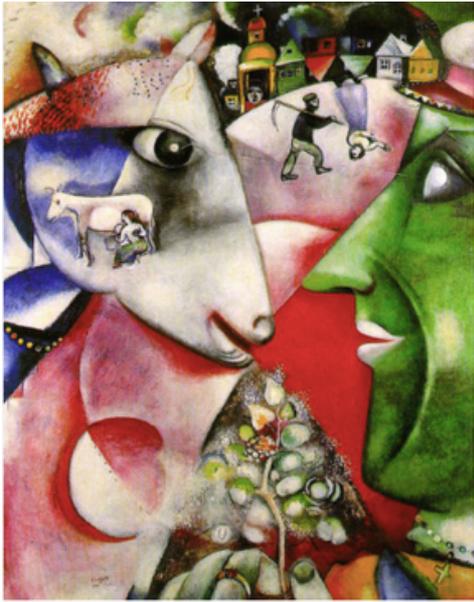
Quando, nel 1933 il nazismo prese il potere in Germania, tutte le opere di Chagall vennero confiscate* ai musei tedeschi. Nel 1937 il pittore ottenne la cittadinanza* francese e durante l'occupazione tedesca si rifugiò con i suoi quadri nel sud della Francia.

Nel 1941 accolse l'invito del Museo di Arte Moderna di New York e partì per l'America grazie alla concessione del diritto di asilo*. Si dice che Goebbels* ordinò personalmente di bruciare le opere dell'artista.

La moglie di Chagall morì nel 1944 e lui ne fu così sconvolto che abbandonò la pittura per molti mesi.

Nel 1947 ritornò in Francia, nella città di Vence, dove nel 1985 morì.

Osserviamo la sua arte



Elenca tre cose che vedi in questo dipinto

Elenca i colori che vedi in questo dipinto

Spiega dove vedi la bellezza
in questo quadro

Inventa un titolo per
quest'opera

“ ”

Ora cerca il titolo vero dell'opera su
internet e confrontalo con il tuo

© Maestra Sabretta

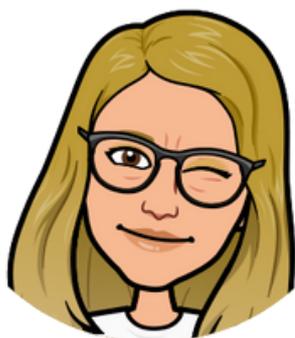
Copyright/Terms of Use: This resource was created by Sabrina Sili, copyright 2024. It may be printed and photocopied by the original purchaser for single classroom and personal use only and may not be put on the internet, used within a mobile app, sold, altered, or distributed in any form.

Licenza selezionata

Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.



Follow Me



[@maestra_sabretta](#)



[Maestra Sabretta](#)



<https://maestrasabretta.com>



[Sabrina Sili su FREEED](#)